

COPIA WEB
Deliberazione **N. 59**
In data **04/11/2010**
Prot. N. **17966**

COMUNE DI ROSSANO VENETO
PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria Convocazione 1^a Seduta pubblica

OGGETTO:

VARIAZIONE DEL GRADO DI PROTEZIONE DI UN EDIFICIO UBICATO IN VIA ROMA IN Z.T.O. A1/13.1, AI SENSI DELL'ART. 12 DELLE N.T.A. DEL PIANO REGOLATORE GENERALE.

L'anno **duemiladieci** addì **QUATTRO** del mese di **NOVEMBRE** presso la sede municipale. Convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito del **28/10/2010 prot. n° 16637**, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del **Sindaco TREVISAN Gilberto** e l'assistenza del Segretario Comunale **ORSO Dott. Paolo**. Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
1. BERNARDI Christian	*		10. MARTINI Morena	*	
2. BONAMIN Moreno	*		11. OSELLADORE Paolo	*	
3. CARINATO Riccardo	*		12. PEGORARO Davide	*	
4. GASTALDELLO Andrea	*		13. PESERICO Clemente	*	
5. GIACCHERI PAOLA	*		14. ROSSI Franco	*	
6. GUARISE Giuseppe	*		15. SARTORE Aldo	*	
7. LISCIOTTO Eleana		*	16. TREVISAN Gilberto	*	
8. MARCON Ezio	*		17. VICO Sabrina	*	
9. MARINELLO Roberto	*				

Presenti N. 16 Assenti N. 1

Vengono nominati scrutatori i Sigg. **OSELLADORE Paolo**, **PEGORARO Davide** e **PESERICO Clemente**.

Il Sindaco, **TREVISAN Gilberto**, assume la presidenza.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: VARIAZIONE DEL GRADO DI PROTEZIONE DI UN EDIFICIO UBICATO IN VIA ROMA IN Z.T.O. A1/13.1, AI SENSI DELL'ART. 12 DELLE N.T.A. DEL PIANO REGOLATORE GENERALE.

PREMESSO CHE:

- il Comune di Rossano Veneto è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con D.G.R.V. n° 2630 del 10.10.2001 e successiva D.G.R.V. n° 3214 del 26.11.2001, riferita al parere della C.T.R. n° 350 del 29.08.2001, per correzione di errore materiale;
- con D.G.R.V. n. 2013 del 26.07.2005 e D.G.R.V. n. 89 del 22.01.2008 è stata inoltre approvata la variante per il Centro Storico;
- con quest'ultima variante al P.R.G. il Centro Storico è stato suddiviso in sottozone omogenee; l'immobile oggetto della presente proposta di deliberazione ricade in Z.T.O. A1/13.1;
- trattasi di un edificio a carattere residenziale, prospettante su via Roma, costituito da un corpo principale (dotato di G.P.3) e da un corpo accessorio (dotato di G.P.4); la disciplina edilizia applicabile è quella prevista dagli artt. 6 e 12 delle N.T.A. del P.R.G.;
- catastalmente l'immobile è identificato al foglio 3, particella 131; la proprietà è del Sig. Zen Pietro;
- si tratta di un edificio realizzato, per il corpo principale, presumibilmente nella prima metà del 1800, mentre la parte accessoriosa (portico e terrazza) è stata realizzata nel periodo intercorrente tra gli anni '70 e '80;
- unitamente alla richiesta di permesso di costruire (prot. n. 7063 del 06.05.2010), finalizzata all'esecuzione di interventi edilizi di ristrutturazione e ampliamento della porzione accessoriosa, il proprietario ha chiesto la variazione del G.P. della stessa da G.P. 4 a 5; a tal fine il tecnico progettista ha depositato una relazione illustrativa (allegato 3) redatta conformemente alle indicazioni dell'art. 12 delle N.T.A. del P.R.G., corredata da elaborati grafici (tav. 1 e tav. 2);

VALUTATA quindi la richiesta di variazione del grado di protezione attribuito all'adiacenza ad uso portico e terrazza da G.P. 4 a G.P. 5 e ritenuto la stessa accoglibile, in considerazione delle effettive caratteristiche architettoniche dell'edificio documentate dal tecnico progettista;

VISTI i contenuti dell'art. 12 delle N.T.A. (Interventi sull'esistente – Residenza), con riferimento agli interventi consentiti dai gradi di protezione 4 e 5, che di seguito si riportano:

- l'art. 12 delle N.T.A. prevede che "in sede di progetto edilizio o di piano attuativo è ammessa la

dimostrazione di appartenenza di parti funzionali di un edificio a diverso grado di protezione da quello previsto dal P.R.G.; la dimostrazione deve essere provata da documenti di archivio, ricerche storiche, analisi statistiche o indagini non distruttive. Il Consiglio Comunale sulla base della documentazione prodotta prende in esame l'istanza e, ove la ritenga esaustiva, attribuisce all'edificio la nuova classificazione, con formale provvedimento che diventa efficace con l'esecutività della deliberazione ai sensi dell'art. 130 della Costituzione, senza costituire variante al P.R.G. Tale facoltà è ammessa per una sola volta e per scostamenti di un solo grado; non è inoltre ammesso per edifici per i quali i gradi di intervento prevedono il restauro e per quelli per cui è prevista la demolizione senza ricostruzione."

- **Grado 4 - Ristrutturazione parziale di tipo A**

Edifici di modesto valore storico e/o architettonico, dei quali è prevista la conservazione della veste architettonica esterna e, parzialmente, dell'impianto distributivo interno. Sono consentite tutte quelle operazioni di conservazione, ripristino e sostituzione che emergeranno da una accurata analisi dello stato di fatto e proposta progettuale nel rispetto delle caratteristiche specifiche proprie dell'edificio quali: murature d'ambito esterne, cornici, coperture, forometrie, porticati ed elementi decorativi. Sono consentiti anche gli interventi di ricomposizione dei prospetti modificati nel tempo, purché le modifiche e le eventuali nuove aperture non alterino i caratteri architettonici dell'edificio.

- **Grado 5 - Ristrutturazione parziale di tipo B**

Edifici di valore documentale (edilizia minore) di cui è prevista la conservazione della veste architettonica esterna. Sono consentite le operazioni atte a mantenere parte degli elementi principali interni ed esterni nei modi previsti dal grado 4 con possibilità di modificare la distribuzione e la dimensione dei locali interni.

CIO' PREMESSO:

VISTO l'art. 12 delle N.T.A. allegate al P.R.G.;

ACQUISITO il parere favorevole, a maggioranza, della Commissione Consiliare Urbanistica in data 03.11.2010;

ACQUISITI i prescritti pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/2000.

DELIBERA

- 1) di variare il G.P. attribuito all'edificio ad uso "portico" al P.T. e "terrazza" al P.P. ubicata in via Roma, catastalmente identificato al foglio 3, particelle 131, di proprietà proprietà del Sig. Zen Pietro, da G.P. 4 (Ristrutturazione Parziale di tipo A) a G.P. 5 (Ristrutturazione parziale di tipo B);
- 2) di dare atto che, ai sensi del predetto art. 12 la presente deliberazione non costituisce variante al P.R.G. e diventa efficace all'esecutività della stessa.

Sulla sujestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267;

VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile Area Urbanistica
e Edilizia Privata
F.TO geometra giancarlo faresin

VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ex art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile Servizio Contabile
e Gestione delle Entrate
F.TO ragioniere zelia pan

SINDACO: Mi sembra che questo è un edificio che sorge in Via Roma. E' possibile diminuire, a questo punto, il grado di protezione per rendere fattibile un intervento richiesto, naturalmente, dal Proprietario dell'abitazione. L'avete visto anche questo in Commissione Urbanistica?

PEGORARO: Sì. Si tratta ... L'intervento chiesto dal Proprietario riguarda l'intervento di una parte di porticato dell'edificio esistente che è stato realizzato negli anni '70 e la modifica di un grado dell'edificio permette al Proprietario di modificare solo questa parte, questa parte di porticato, sfruttando, mi sembra, sui 100 mc che sono a disposizione per fare questo tipo di intervento.

SINDACO: Sì.

PEGORARO: L'edificio è lungo Via Roma, proprio a confine con il sedime stradale nella parte, diciamo, verso Sud.

SINDACO: Sì. Conosco anche la problematica. Questo permetterebbe un intervento che va un attimino a sanare, in caso di pioggia, proprio quel porticato che, mi sembra, che sta filtrando acqua. In 'sti giorni chissà quanta che ne avrà imbarcato! Va bene. E' aperta la Discussione. Nessuna Discussione.

ROSSI: Avanti.

SINDACO: Dichiarazione di Voto.

ROSSI: Niente.

Il Sindaco pone in votazione la suestesa proposta di deliberazione **che viene approvata con voti unanimi favorevoli n. 16** legalmente espressi da n. 16 consiglieri presenti e votanti.

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

IL PRESIDENTE
F.TO TREVISAN Gilberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

=====

N. **1208** Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **23/11/2010** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

lì **23/11/2010**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

=====

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....

=====

COPIA USO WEB